



PROGRAMMA MATTONE  
INTERNAZIONALE SALUTE

2024

# PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE - PFN

## MODULO 7

“Cooperazione Territoriale Europea -  
CTE”

## Sommario

1	ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	3
1.1	OBIETTIVI	3
1.2	METODOLOGIA DIDATTICA	3
2	PROGRAMMA FORMATIVO DI DETTAGLIO	5
2.1	UF 1 “GESTIONE: APPROFONDIMENTO TEMATICO SULLE PROCEDURE A TITOLARITÀ”	5
2.1.1	OBIETTIVI FORMATIVI	5
2.1.2	CONTENUTO FORMATIVO	5
2.1.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	5
2.1.4	DESTINATARI	5
2.1.5	SESSIONI DIDATTICHE	5
2.2	UF 2 “VALUTAZIONE: APPROFONDIMENTO TEMATICO SULLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO” <sup>6</sup>	
2.2.1	OBIETTIVI FORMATIVI	6
2.2.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	6
2.2.4	DESTINATARI	6
2.2.5	SESSIONI DIDATTICHE	6
2.3	UF 3 “MONITORAGGIO: APPROFONDIMENTO TEMATICO SUGLI INDICATORI DI OUTPUT E RISULTATO”	7
2.3.1	OBIETTIVI FORMATIVI	7
2.3.2	CONTENUTO FORMATIVO	7
2.3.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	7
2.3.4	DESTINATARI	7
2.3.5	SESSIONI DIDATTICHE	7
2.4	UF 4 “CONTROLLO: APPROFONDIMENTO SULLE ATTIVITÀ DELL’AUTORITÀ DI AUDIT”	8
2.4.1	OBIETTIVI FORMATIVI	8
2.4.2	CONTENUTO FORMATIVO	8
2.4.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	8
2.4.4	DESTINATARI	8
2.4.5	SESSIONI DIDATTICHE	8
2.5	UF 5 “COMUNICAZIONE: LA REALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI UN PROGRAMMA”	9
2.5.1	OBIETTIVI FORMATIVI	9
2.5.2	CONTENUTO FORMATIVO	9
2.5.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	9
2.5.4	DESTINATARI	9
2.5.5	SESSIONI DIDATTICHE	9
	CONTATTI	11
		11

# 1 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

## 1.1 OBIETTIVI

- fornire elementi di conoscenza sulla politica di coesione e sui Programmi della CTE
- fornire strumenti e metodi per migliorare e rafforzare le conoscenze e le competenze in grado di garantire l'accesso ai fondi europei
- trasferire competenze sui processi di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo
- offrire opportunità/occasioni di trasferimento delle competenze e di condivisione delle modalità di lavoro tra i beneficiari delle regioni coinvolte.

## 1.2 METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso formativo è organizzato per Unità formative-UF “**tematiche**” articolate in base alla propedeuticità degli argomenti. Ciascuna UF, organizzata in Unità didattiche, è strutturata in modo tale da consentire al partecipante l’acquisizione di conoscenze rispetto al tema trattato, anche se alcuni concetti di base sono necessari per cogliere appieno i necessari tecnicismi che verranno utilizzati.

L’approccio didattico si basa sulla tecnica *learning by doing*, declinato in una “lezione frontale dinamica”, un *mix* tra la tradizionale lezione in presenza ed il laboratorio. Si opererà in modo da consentire una verifica sul campo di tutti i contenuti didattici erogati con l’obiettivo di massimizzare l’apprendimento attraverso il confronto operativo, l’applicazione degli strumenti di lavoro e la trattazione di eventuali casi pratici proposti dai partecipanti.

Organizzazione del percorso formativo:

- 6 UF in presenza con classi di n. 15-20 di persone, con durate variabili da 3 a 14 ore
- **Durata complessiva del percorso: 54 ore**

Ciascuna UF in presenza, tenendo conto dell’approccio metodologico descritto, alternerà **tre momenti chiave**:

- trasferimento delle competenze/ conoscenze
- sperimentazione
- confronto su eventuali criticità/problematiche

Al termine di ciascun modulo formativo, ai partecipanti al corso verrà somministrato un **questionario per la verifica degli apprendimenti** acquisiti durante il momento formativo a cui hanno partecipato, strutturato in un set di domande a risposta multipla relative agli argomenti ed agli strumenti trasferiti durante l’attività d’aula.

**TABELLA 1 – RIEPILOGO UNITÀ FORMATIVE**

	<b>TITOLO ATTIVITÀ</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTENUTO FORMATIVO</b>
<b>UF 1</b>	<b>Unione Europea, Politica di Coesione e programmazione 2021-2027</b>	Trasferire conoscenze sui principi alla base della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) rispetto alla nuova programmazione 2021-2027	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il framework della Politica di Coesione</li> <li>2. La nuova programmazione 21-27</li> <li>3. I regolamenti (indicatori, metodi di verifica, ecc.)</li> </ol>
<b>UF 2</b>	<b>Il sistema regionale della CTE ed il tema socio-sanitario all'interno dei suoi programmi</b>	<p>Trasferire conoscenze su tutti i programmi della CTE che vedono coinvolti i territori italiani, nonché le strategie macro-regionali che sono a monte dei suddetti programmi.</p> <p>Trasferire le competenze sulla gestione di fondi complementari e sinergici, nonché la redazione e l'attuazione di metodologie utili alle valutazioni di impatti, fornendo un elenco indicativo delle azioni di programmazione con tempi, temi e perimetro di analisi dei singoli prodotti valutativi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le strategie europee macroregionali (EUSAIR ed EUSALP)</li> <li>2. Presentazione dei 19 programmi della CTE</li> <li>3. Complementarità e Sinergie</li> <li>4. Valutazione di impatto</li> </ol>
<b>UF 3</b>	<b>Il Diritto comunitario, gli appalti pubblici e l'istituto della co-progettazione</b>	<p>Trasferire conoscenze sulla redazione e attuazione delle metodologie utili all'espletamento di procedure pubbliche secondo il nuovo codice degli appalti.</p> <p>Trasferire conoscenze in relazione al principio della co-progettazione previsto dall'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Procedure di evidenza Pubblica e nuovo codice degli appalti</li> <li>2. La co-progettazione art. 55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore)</li> </ol>
<b>UF 4</b>	<b>La costruzione di un progetto</b>	Trasferire i principi e gli strumenti per declinare un'idea in un progetto concreto, passando nella sua strutturazione fino ad una ipotetica candidatura ad una <i>call for proposal</i> .	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La struttura delle call for proposal</li> <li>2. Dall'idea al progetto</li> <li>3. PCM e Logical Framework</li> <li>4. Il partenariato</li> <li>5. Costruire un budget</li> <li>6. La candidatura e le piattaforme</li> </ol>
<b>UF 5</b>	<b>La gestione di un progetto</b>	Trasferire conoscenze sull'avvio e la corretta gestione tecnica e finanziaria di un progetto INTERREG.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il ciclo di vita di un progetto</li> <li>2. Strumenti di gestione tecnica</li> <li>3. La gestione finanziaria</li> <li>4. La rendicontazione</li> <li>5. I controlli</li> </ol>
<b>UF 6</b>	<b>La comunicazione di progetto</b>	Trasferire le competenze base per la buona riuscita di un'efficace comunicazione di progetti rispetto ai risultati ottenuti, gli output prodotti e gli outcome attesi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regolamento e linee guida</li> <li>2. Toolkit e strumenti</li> </ol>

## 2 PROGRAMMA FORMATIVO DI DETTAGLIO

### 2.1 UF 1 “UNIONE EUROPEA, POLITICA DI COESIONE E PROGRAMMAZIONE 2021-2027”

#### 2.1.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze sui principi alla base della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) rispetto alla nuova programmazione 2021-2027
- Approfondire gli attori e le strutture della Politica di Coesione

#### 2.1.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per trasferire competenze tecniche sulle Politiche alla base della CTE, come le Politiche di Coesione o i principali procedimenti normativi e gli atti comunitari. Verranno presentati le figure e gli attori ricorrenti e approfondite le principali strutture coinvolte nella Programmazione 2021-27. È previsto un focus sulle istituzioni dell’Unione europea, la struttura della Commissione europea e le fonti di informazione ufficiali e non ufficiali.

#### 2.1.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Nessuna.

#### 2.1.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder

#### 2.1.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE E SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMATO	DURATA
1	<b>Unione Europea, Politica di Coesione e programmazione 2021-2027</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il framework delle Politiche di Coesione</li> <li>• La nuova programmazione 2021-27</li> <li>• I regolamenti (indicatori, metodi di verifica, ecc.)</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	3 h
			<b>TOTALE</b>	<b>3 h</b>

## 2.2 UF 2 “IL SISTEMA REGIONALE DELLA CTE ED IL TEMA SOCIO-SANITARIO ALL’INTERNO DEI SUOI PROGRAMMI”

### 2.2.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze su tutti i programmi della CTE che vedono coinvolti i territori italiani, nonché le strategie macro-regionali a cui fanno riferimento i suddetti programmi.
- Trasferire le competenze sulla gestione di fondi complementari e sinergici, nonché la redazione e l’attuazione di metodologie utili alle valutazioni di impatto, fornendo un elenco indicativo delle azioni di programmazione con tempi, temi e perimetro di analisi dei singoli prodotti valutativi.

### 2.2.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per fornire elementi tecnici e di conoscenza inerente le strategie macro-regionali e di bacino di interesse per l’Italia, e verranno presentati tutti i 19 Programmi della CTE in cui è coinvolta l’Italia. Una seconda fase della UF, si focalizzerà sulle sinergie tra i Programmi comunitari, nazionali e della CTE per i temi afferenti al settore socio-sanitario. In questa UF, contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

### 2.2.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Al fine di consentire la massima fruizione dei contenuti, i partecipanti dovrebbero possedere conoscenze sui principali programmi nazionali ed europei inerenti le politiche sociali e sanitarie.

### 2.2.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

### 2.2.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMATO	DURATA
1	<b>Il sistema regionale della CTE per la valorizzazione dello sviluppo territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le strategie europee macroregionali (EUSAIR ed EUSALP)</li> <li>• Presentazione dei 19 programmi della CTE</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	5 h
2	<b>Politiche sociali e sanitarie nei Programmi CTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complementarità e Sinergie</li> <li>• Valutazione di impatto</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	8 h
			<b>TOTALE</b>	<b>13 h</b>

## 2.3 UF 3 “IL DIRITTO COMUNITARIO, GLI APPALTI PUBBLICI E L’ISTITUTO DELLA CO-PROGETTAZIONE”

### 2.3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze sulla redazione e attuazione delle metodologie utili all’espletamento di procedure pubbliche secondo il nuovo codice degli appalti.
- Trasferire conoscenze in relazione al principio della co-progettazione previsto dall’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017.

### 2.3.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per fornire un completo e dettagliato quadro della disciplina di settore, di recente oggetto di aggiornamento in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023. Ci si soffermerà sull’acquisizione del know-how necessario, delle capacità gestionali e manageriali, nonché delle competenze tecniche, giuridiche e contabili per poter operare nel complesso e articolato settore degli appalti pubblici. La seconda parte della UF prevede un focus sull’istituto della co-progettazione, secondo l’art. 55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore). In questa UF, contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

### 2.3.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Al fine di consentire la massima fruizione dei contenuti, i partecipanti dovrebbero possedere conoscenze di base sul D.lgs. 50/2016 e sul D.lgs. 36/2023.

### 2.3.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

### 2.3.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	<b>Diritto comunitario e appalti pubblici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di evidenza Pubblica e nuovo codice degli appalti</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	2 h
2	<b>Fondi europei e l’istituto della co-progettazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La co-progettazione art. 55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore)</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	2 h
<b>TOTALE</b>				<b>4 h</b>

## 2.4 UF 4 “LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO”

### 2.4.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire i principi e gli strumenti per declinare un’idea in un progetto concreto: dalla strutturazione della proposta progettuale fino alla candidatura in risposta ad una call for proposal.

### 2.4.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per analizzare e condividere meccanismi, strumenti e criteri per la redazione, pianificazione e gestione dei progetti. Verranno proposte le principali tecniche di gestione di progetto, tra cui il Project Cycle Management, i sistemi di gestione e controllo nonché i meccanismi di partecipazione alle call for proposal. In questa UF, i contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

### 2.4.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Nessuna.

### 2.4.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

### 2.4.5 SESSIONI DIDATTICHE

	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	Dall’idea al Progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura delle call for proposal</li> <li>• Dall’idea al progetto</li> <li>• PCM e Logical Framework</li> <li>• Il partenariato</li> <li>• Costruire un budget</li> <li>• La candidatura e le piattaforme</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	14 h
			<b>TOTALE</b>	<b>14 h</b>



## 2.5 UF 5 “LA GESTIONE DI UN PROGETTO”

### 2.5.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze sull’avvio e sulla corretta gestione tecnica e finanziaria di un progetto INTERREG.

### 2.5.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per approfondire la fase successiva della vita di un progetto: dopo aver analizzato – nella UF precedente – le fasi di ideazione e candidatura di una proposta progettuale, in questa UF l’attenzione sarà posta sulla gestione tecnica e finanziaria di un progetto fino al suo completamento. Verranno trasferite competenze sulla gestione dei pacchetti di lavoro di un progetto, sulla creazione di output, outcome e deliverables e sul rispetto degli indicatori. Verranno, inoltre, forniti strumenti pratici per la gestione finanziaria, per il monitoraggio del budget di progetto e la sua rendicontazione. In questa UF, i contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

### 2.5.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Al fine di consentire la massima fruizione dei contenuti, i partecipanti dovrebbero possedere conoscenze base sulla gestione finanziaria e sulla contabilità degli enti pubblici.

### 2.5.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

### 2.5.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	<b>La gestione tecnico-finanziaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo di vita di un progetto</li> <li>• Strumenti di gestione tecnica</li> <li>• La gestione finanziaria</li> <li>• La rendicontazione</li> <li>• I controlli</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	10 h
<b>TOTALE</b>				<b>10 h</b>

## 2.6 UF 5 “LA COMUNICAZIONE DI PROGETTO”

### 2.6.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire le competenze base per la buona riuscita di un’efficace comunicazione di progetti rispetto ai risultati ottenuti, gli output prodotti e gli outcome attesi.

### 2.6.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per approfondire regolamenti, strutture e strumenti per la corretta comunicazione dei risultati di un progetto.

### 2.6.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Nessuna.

### 2.6.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

### 2.6.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	La comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento e linee guida</li> <li>• Toolkit e strumenti</li> <li>• Esempi e buone prassi</li> </ul>	Lezione frontale dinamica	10 h
			TOTALE	10 h

## CONTATTI

### **SEDI REGIONE VENETO**

Programma Mattone Internazionale salute – ProMIS  
Regione del veneto – Area sanità e Sociale  
UO commissione Salute e relazioni socio sanitarie  
Palazzo Molin, San Polo, 2514  
30125 Venezia  
Cell. +39 3456598389 - +39 3356504832  
[promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)

Programma Mattone Internazionale salute – ProMIS  
Azienda Ulss n.4 Veneto Orientale  
Piazza De Gasperi, 5  
30027 – San Donà di Pieve (VE)

### **SEDE UFFICIO REGIONE VENETO A ROMA**

ProMIS - Programma Mattone Internazionale salute  
Via del Tritone, 46  
00187 Roma

### **SEDE UFFICIO REGIONE VENETO A BRUXELLES**

ProMIS - Programma Mattone Internazionale salute  
Regione del Veneto – Sede di Bruxelles  
Avenue de Tervuren, 67  
1040 Brussels  
Tel. +39 041 279 4827 (dall'Italia) - +32 027 437 027 (dall'estero)  
[promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)

[www.promisalute.it](http://www.promisalute.it) [www.cruseu-promis.eu](http://www.cruseu-promis.eu) [www.database-promis.eu](http://www.database-promis.eu)

